SOCIETÀ SAN PAOLO
il segretario generale

"Come siamo stati uniti nella professione della fede, così manteniamoci uniti nel suffragio e nell'intercessione".
(Don Alberione)

All'1,40 (ora locale) di questa notte, all'ospedale Moncloa di Madrid, è tornato al Padre il nostro fratello Discepolo del Divin Maestro

FR. FRANCISCO JAVIER MARTÍNEZ DE ANTOÑANA
60 anni di età, 46 di vita paolina, 38 di professione religiosa

Fratel Francisco Javier – Javi, come veniva chiamato familiarmente – era nato a Onraita (Álava) il 12 agosto 1950, da una famiglia contadina di profonde radici cristiane, ultimo di sette fratelli. Fu battezzato il giorno successivo nel paese natale, dove ricevette anche gli altri sacramenti dell'iniziazione cristiana e frequentò la scuola elementare. Entrò in congregazione nella casa di Zalla (Vizcaya) il 23 settembre 1964. Tra il 1964 e il 1971 frequentò gli studi di base e conseguì la maturità al Colegio Apostólico di Zalla. Nella stessa casa fece il noviziato, alla conclusione del quale emise la prima professione religiosa l'8 settembre 1972. L'8 settembre 1981 emise la professione perpetua nella casa di Las Rozas (Madrid).

Dopo essere stato assistente degli aspiranti per un anno nella comunità di Zalla, passò a collaborare con l'amministrazione della rivista *Familia Cristiana*, prima a Zalla (1976-1978) e poi a Madrid, accompagnando il trasferimento di sede della rivista nella capitale (1978-1986). A partire dal 1986, fratel Javi passa all'amministrazione delle librerie, prima a Oviedo (1986-1999) e successivamente a Bilbao (1999-2009). Nel periodo trascorso a Oviedo, ha unito al suo impegno in libreria tre mandati come delegato del Superiore provinciale nella comunità locale. Infine, dopo la chiusura della comunità di Bilbao, nel dicembre 2009, fratel Javi fu trasferito alla comunità di Las Rozas (Madrid), per continuare a prestare i suoi servizi come libraio, nella libreria San Pablo di Plaza de Jacinto Benavente, nel centro di Madrid.

Fratel Javi, di carattere piuttosto riservato e un po' timido, era una persona semplice, umile, sensibile e accogliente, molto familiare nel tratto con i confratelli e di esemplare fedeltà nella sua vita di preghiera e di dedizione all'apostolato, grande amante della vocazione di discepolo del Divin Maestro.

Pur sentendosi bene, a fine del luglio 2010 cominciò a soffrire di problemi allo stomaco. Inizialmente i medici non diedero peso ai sintomi, che invece andarono aumentando, costringendolo a rivolgersi ai medici nel successivo mese di agosto. Gli fu diagnosticato un tumore allo stomaco e il 30 agosto fu sottoposto a operazione chirurgica. Ma ormai risultava che il tumore era già in metastasi e non si poté portare avanti l'intervento chirurgico. Da allora fratel Javi si è andato spegnendo rapidamente. È morto questa notte all'ospedale Moncloa, dove era ricoverato dal 20 gennaio scorso.

Accompagniamo questo caro fratello con la preghiera, perché possa entrare nelle dimore eterne preparate dal Maestro Divino per i suoi fedeli (Gv 14,2-3), che lo hanno amato pur senza averlo visto e senza vederlo hanno creduto in lui (cfr. 1Pt 1,8). A lui affidiamo di intercedere presso il Signore per la Congregazione, per tutte le vocazioni e in particolare per i discepoli del Divin Maestro della Provincia Spagna.

Roma, 9 febbraio 2011 *Don Vincenzo Vitale*

I Superiori di Circoscrizione informino le loro comunità per i suffragi prescritti (Cost. 65 e 65.1)